Relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo dell'area dei Dirigenti dell'EDA
per il triennio 2024-2026

VISTO l'articolo 40 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, ove si prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa certificate dagli organi di controllo;

LETTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con la quale sono stati predisposti gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e di relazione illustrativa, tesi a realizzare il processo di controllo della contrattazione integrativa su basi uniformi e coerenti, nell'ambito di un ampio disegno di trasparenza;

PREMESSO CHE:
- l'art. 8, del *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali - triennio 2022/2024*, siglato in data 16.07.2024, avente ad oggetto "*Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure*" prevede che:

1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui agli artt. 35 e 48 indicate nelle distinte sezioni del presente CCNL. Le materie di cui all'art. 35 comma 1, lett a) (criteri di riparto), ed all'art. 48, comma 1, lett. a) sono negoziate con cadenza annuale.

2. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 4 entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.

3. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale di cui all'art. 7 comma 2 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 2, la propria delegazione.

4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) e di cui all'art. 48, comma 1, lett. a), va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'amministrazione fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 57 (Fondo retribuzione di posizione e di risultato) e all'art. 90 e 91 (Fondo retribuzione di risultato PTA) del CCNL del 17.12.2020.

5. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 9, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie indicate nelle distinte sezioni del presente CCNL.

6. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle distinte sezioni del presente CCNL ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 9, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001 è fissato in trenta giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

7. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

8. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

9. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 4 o 5, corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

- con Decreto Presidenziale n. 6 del 17.03.2020 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa decentrata per il personale dell'Area della Dirigenza nella figura del Dirigente Vicario/Direttore Generale;
- con determinazione direttoriale n. 185 del 30.12.2024 è stato costituito il fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'EDA per l'anno 2024 e 2025;
- con Decreto Presidenziale n. 5 del 06.10.2025 sono state approvate le linee di indirizzo per la contrattazione collettiva integrativa per le annualità 2024-2026 relativa all'area della dirigenza;
- con nota prot. n. 1769/2025 del 13.11.2025 è stata trasmessa alle OO.SS. l'ipotesi di contratto integrativo decentrato con invito a far pervenire richieste di modifiche e integrazioni o osservazioni entro la data del 20.11.2025;

PRESO ATTO CHE
- non sono pervenute dalle OO.SS. proposte di modifica/integrazione né osservazioni;

RILEVATO
- che per una corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse ed al fine di una facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e degli utenti, si rende necessario predisporre una relazione illustrativa sull'accordo decentrato sulla destinazione del fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'EDA sulla base di quanto riportato nella sovra citata circolare ministeriale n. 25 del 2012.

Tanto premesso si riporta, pertanto, la di relazione tecnico-finanziaria distinta in moduli contenenti, a loro volta, le singole sezioni:

MODULO I

Sezione I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate:

Il fondo delle risorse decentrate è stato costituito per la priva volta per l'anno 2021, trattandosi di ente di nuova istituzione.
Con Determinazione Direttoriale n. 283 del 28.12.2021 è stato costituito il fondo del Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei Dirigenti dell'EDA Salerno per l'esercizio 2021 quantificato nell'importo complessivo di €. 132.991,51 oltre oneri.
Con determinazione direttoriale n. 185 del 30.12.2024 è stata approvata la costituzione del fondo per gli anni 2024 e 2025 confermando l'importo precedentemente determinato pari ad € 132.991,51.
La quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza nella misura di €132.991,51 (oltre oneri) nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Ente garantisce la copertura del possibile valore economico massimo della retribuzione di posizione corrispondente alle due Aree in cui è articolata la struttura organizzativa dell'EDA (€ 92.584,74) e garantisce che la quota residua del fondo destinata alla retribuzione di risultato (pari a € 40.406,77) costituisca almeno il 30% del fondo (30,38%).
Si rappresenta, a titolo meramente informativo, che gli importi relativi alla quantificazione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'EDA Salerno risultano inferiori a quelli relativi la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza della Provincia di Salerno (ente avente il medesimo ambito di competenza territoriale dell'EDA Salerno).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCnl

Come anzidetto, per il 2024 e il 2025 è stato confermato l'importo del fondo determinato negli anni precedenti, di conseguenza non sono stati effettuati incrementi.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non vi sono altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II
Risorse variabili

Ci si riferisce a quelle risorse che il CCNL di riferimento del comparto dell'area della dirigenza delle Funzioni Locali individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza e stabilità. Non risultano risorse individuate a tale titolo

Sezione III
Decurtazioni del Fondo

Trattasi delle decurtazioni derivanti dall'applicazione dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Trattandosi di ente di prima istituzione non risulta applicabile la fattispecie di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e, pertanto:

Non sono state previste decurtazioni

Sezione IV

Sintesi della costituzione del Fondo

Descrizione	Importo
Risorse storiche consolidate del Fondo	€ 132.991,51
Incrementi ex CCNL	€ 0
Altri incrementi	€ 0
Decurtazioni del Fondo	€ 0
Fondo sottoposto a certificazione	€ 132.991,51

Sezione V
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

MODULO II

Sezione I

Questa sezione non risulta disciplinata in quanto il presente contratto sottoposto a certificazione non contiene destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal CCI sottoposto a certificazione.

Sezione II

Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2024 - ANNO 2025	
DESTINAZIONE PER FINALITA' RICORRENTI O GIA' PREVISTE	
Retribuzione di posizione	**€ 92.584,74**
Indennità di risultato	**€ 40.406,77**
TOTALE RISORSE PER FINALITA' RICORRENTI O GIA' PREVISTE	**€ 132.991,51**
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2024: €. 132.991,52. **TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2025: €. 132.991,52.**	

Sezione III
Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV
Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

a. **Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo:**

TOTALE risorse per utilizzo finalità ricorrenti (Retrib. Posiz. e Retrib. Risultato	**132.991,51**

b. **Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:**

Totale risorse per finalità valutabili di anno in anno (c.d. progettazione art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 163/2006, ex art. 18 L. 109/1994)	**0,00**

c. **Totale delle destinazioni ancora da regolare:**

Non sussistono destinazioni ancora da regolare

d. **Totale poste di destinazione del Fondo:**

Totale punto a)	**132.991,51**
Totale punto b)	**0,00**
Totale punto c)	**0,00**
TOTALE GENERALE punto d): a)+b)+c)	**132.991,51**

Sezione V
Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussistono somme allocate temporaneamente all'esterno del Fondo.

Sezione VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a)	**attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo:** Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
b)	**attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva della retribuzione di risultato:** La retribuzione di risultato è erogata in coerenza ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009 a seguito di valutazione della performance da parte del Nucleo di Valutazione mediante l'applicazione del "Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance" dell'Ente approvato con determinazione del Direttore Generale n.191 del 25 novembre 2022. **MODULO III - Schema Generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente.**	
	Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2023	

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo 2024	Fondo 2023	Differenza (2024 – 2023)
Retribuzione di posizione	**€ 92.584,74**	€ 91.024,74	**+ € 1560 ,00**
Retribuzione di risultato	**€ 40.406,77**	€ 41.966,77	**- € 1560 ,00**
TOTALE	**€ 132.991,51**	€ 132.991,51	**€ 0 ,00**

MODULO IV

Compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presiedano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione /variazione di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.
L'intero importo dei fondi delle risorse decentrate trova **annuale** copertura nel Bilancio di previsione 2025/2027, approvato con la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 20 del 27.12.2024, nell'ambito dei capitoli all'uopo istituiti.

Con la erogazione delle risorse di cui al presente CCI viene comunque garantito il rispetto del co. 557 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006.
L'ipotesi di CCI triennio 2024-2026 dell'area della dirigenza dell'EDA Salerno non comporta, quindi, squilibri di carattere finanziario.

Sezione II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dalle verifiche desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, si certifica che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Con determinazione direttoriale n. 185 del 30.12.2024 si è provveduto alla costituzione del Fondo per gli anni 2024 e 2025, quantificato per ciascun anno nell'importo complessivo di €. 132.991,51 oltre oneri, si è dato atto che la corrispondente spesa trova copertura finanziaria sui competenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2025/2027 relativi al salario accessorio del personale dirigente e, per l'effetto, sono state impegnare le somme all'uopo occorrenti.
Sulla scorta di quanto premesso, si trasmette la presente relazione relativa all'ipotesi di CDI 2024-2026 e relativa alla costituzione e riparto del fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area dei dirigenti dell'EDA Salerno per l'anno 2024 e per l'anno 2025, analiticamente descritto nella presente relazione, per acquisire il relativo parere di competenza **di codesto Collegio**.

Il Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa Contabile

Ing. Annapaola Fortunato

Firmato digitalmente da:
FORTUNATO ANNAPAOLA
Firmato il 27/11/2025 15:24
Seriale Certificato: 2270383
Valido dal 09/03/2023 al 09/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA